

VareseNews

“Io non ho paura”, il reading teatrale a Samarate contro la violenza di genere

Pubblicato: Lunedì 22 Novembre 2021



Musica, parole, immagini e non solo: **Samarate**, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, ha organizzato la rappresentazione teatrale “Io non ho paura”, realizzata in collaborazione con **Samarate loves books** ed **Eva Onlus**.

L'appuntamento è giovedì **25 novembre**, alle 21, in sala San Rocco di via Statuto.

Si tratta di un reading teatrale in tre atti in cui verranno letti testi tratti da *L'amore rubato* di **Dacia Maraini**, *Ferite a morte* di **Serena Dandini**, articoli di giornale di **Carla Evangelisti** e di **Beppe Severgnini** e dei testi di **Elisabetta Brami** (*La dichiarazione dei diritti dei maschi* e *La dichiarazione dei diritti delle femmine*).

L'importanza delle parole

«Ci siamo sentite chiamate in causa e abbiamo deciso di riflettere sul peso dell'utilizzo delle parole restituendole al pubblico. Lo spettacolo cerca di dare delle risposte, per noi è una sola: l'educazione. Fermarsi e riflettere su cosa possiamo fare è pensare e ripensare alle parole e investire in termini di educazione dei maschi e delle femmine, tant'è che allo spettacolo parteciperanno dei bambini», spiegano **Consuelo Sozzi** e **Franca Rossetto** di Samarate loves books.

Siccome la violenza di genere è un problema degli uomini che si ripercuote sulle donne, «**nello spettacolo ci rivolgiamo molto agli uomini**», precisa Sozzi, specialmente nella scelta dei brani musicali che verranno proposti: «Continuiamo a parlare del tema ma finché saremo solo noi donne riusciremo solo a scalfire il problema. La vera rivoluzione avverrà quando ne parleranno anche loro, perché **la violenza di genere è un problema degli uomini**».

I numeri del 2021

«Abbiamo i riflettori accesi ora sulla tematica, ma quando questi vengono spenti la violenza continua», afferma **Cinzia De Pilla**, responsabile di Eva onlus. «Bisogna partire dalle scuole e scardinare i pregiudizi, perché dallo stereotipo all'arrivo della violenza il passo è poco: gli abusanti sono figli della cultura di violenza di genere».

Ad oggi 18 donne si trovano in casa rifugio (erano 9 l'anno scorso), al 31 ottobre 2021 avevano 135 accessi al centro Eva Onlus. **Nello stesso periodo del 2021 sono gli accessi sono 233**, numeri altissimi che non possono non portare a una riflessione collettiva.

Violenza sulle donne, un dramma infinito: “Casi raddoppiati a Busto Arsizio. Parliamone con gli uomini”

«In quest'ultimo anno lo sportello di Gallarate è esploso, insieme a Somma», racconta De Pilla, «nonostante il Covid abbiamo continuato a lavorare in maniera positiva in queste zone. La **campagna del 1522** nel periodo del Covid ha fatto molto effetto e abbiamo avuto tantissimi accessi».

[Nicole Erbeti](#)

nicole.erbeti@gmail.com